Kalya Niadh personaggio

PERSONAGGIO	
Soprannome:	Kalina la Divina
Razza:	Umano
Sesso:	femmina
Nato/a il:	7 novembre 493
Altezza:	172 cm
Peso:	60 kg
Ruolo:	ambiguo
Tipo:	PNG
Giocatore:	sconosciuto

Meglio nota con il pittoresco soprannome *Kalina la Divina*. Nata a Nuova Lagos dalla violenza subita da una donna di Surok e un guerriero Elsenorita del Clan dei *Frisea*. Vive insieme alla madre fino all'età di nove anni e, successivamente alla morte di quest'ultima, con una famiglia di coloni di Nuova Lagos. Scappa di casa a 14 anni, viaggiando a lungo per l'isola di Elsenor e assimilando molte delle sue tradizioni. A sedici anni è presa in sposa da Ganeth, uno dei principi del Clan Dhonnchaid, e inizia un periodo di servitù presso l' *Oracolo delle Ombre*. A diciassette anni assiste alla morte di Ganeth in un duello di sangue e viene presa in sposa dal suo uccisore, Baldur del Clan Ochleil. A diciotto anni scappa da Ochleil a bordo di una nave del Clan dei Naviganti che la porta verso il sud di Ilsanora. Da lì entra in un perverso giro di affari tra pirati e contrabbandieri di Elsenor e mercanti senza scrupolo di Greyhaven. Nel 515 viene arrestata a Lagos ma riesce a fuggire dai suoi carcerieri, evitando la prigione. Lo scoppio della Guerra delle Lande le consente di far perdere le sue tracce riparando a Treize, dove resta per tutta la durata della guerra. Nel corso del conflitto incontra ed entra nelle grazie di Hador Varchmann, Sergente Maggiore dell'esercito di Treize e successivamente di Uryen: il sottufficiale le affida parte della gestione delle Case della Gioia, una serie di case di piacere situate nella zona portuale di Uryen.

Origini

L'attendibilità sulle origini di Kalina è a tutt'oggi incerta e si basa unicamente su quanto da lei racconato a Hador Varchmann e ai soldati e cittadini di Uryen che hanno avuto il privilegio di ascoltare la storia dalle sue labbra.
Stando a quanto dice, Kalina nasce (con il nome Kalya) nel novembre del 495 dalla violenza subita da Sophie Lanzegh, sposa di Aran Klavert di Surok, a seguito di un'incursione Elsenorita nei sobborghi di Nuova Lagos. Ripudiata dal marito per non aver voluto bere il latte della Strega, Sophie ripara in un villaggio nei pressi della colonia, dove cresce Kalina in un regime di assoluta povertà. La bambina cresce all'ombra della grande colonia, affrontando fin da subito le sofferenze legate alla povertà e alla fame.

La vita dallo "zio" Balthazar

Nel maggio del 507 Sophie Lanzegh si spegne a causa di una epidemia proveniente dalla lontana Delos e giunta a Nuova Lagos dal mare. La giovane viene adottata da Balthazar Beck, taglialegna di Nuova Lagos, che si occupa di sfamarla in cambio di una serie di mansioni domestiche che si fanno via via più umilianti man mano che Kalina cresce. Il rapporto con lo "zio Balthazar" peggiora fino a quando, a 14 anni, la ragazza decide di fuggire di casa.

In viaggio per Ilsanora

Inizia così per Kalina un periodo di viaggi all'interno dell'isola di Elsenor: la ragazza attraversa i territori centrali spingendosi fino ai Clan dell'Ovest, dove ha modo di apprendere molte delle tradizioni dell'isola. A sedici anni, in occasione del *Beltane* (festività legata all'arrivo della primavera), conosce Ganeth Niadh, uno dei molti principi del Clan Dhonnchaid: il giovane si invaghisce di lei e decide di sposarla, portandola con sé a Dhonnchaid. Per Kalina inizia un breve ma intenso periodo felice: la fama della sua bellezza oltrepassa ben presto i confini del Clan Dhonnchaid e si diffonde presso i territori settentrionali. Nell'estate del 512 la ragazza viene ammessa come serva presso l'importantissimo *Oracolo delle Ombre* di Dhonnchaid: in quell'occasione, tra le altre cose, apprende le basi della botanica e dell'alchimia.

Il duello di sangue

Durante il primo *Sabbath* dell'513 la *principessa* Dhonnchaid, da poco in dolce attesa, viene chiesta in sposa da Baldur, temibile guerriero del Clan Ochleil. L'affronto provoca l'ira di Ganeth e si traduce in un duello di sangue, che si combatte al termine del *Sabbath* stesso contro la volontà di molti Anziani. Il duello si conclude con la sconfitta di Ganeth: Baldur, dopo aver decapitato l'avversario, si impadronisce di Kalina e la conduce entro i confini di Ochleil. Lì la ragazza viene costretta a bere il latte della Strega, che ha l'effetto di avvelenare mortalmente il futuro erede di Ganeth Niadh. Per tutto il 513 Baldur cerca invano di avere un figlio da Kalina, ma la ragazza ostacola i suoi tentativi bevendo in segreto e a più riprese il latte della Strega.

Una nuova fuga

Nell'estate del 514 Kalina fugge da Ochleil riuscendo a salire a bordo di una nave del Clan dei Naviganti diretta verso il *Dreimire Taca*. Da lì entra in un perverso giro di affari che la porta a conoscere pirati, contrabbandieri e mercanti senza scrupoli che operano tra Elsenor, Surok, Lagos e Feith. Di lì a poco si lega a Uther Hausler di Surok, spregiudicato contrabbandiere di schiavi, prostitute e sostanze oppiacee, aiutandolo nella sua attività.

L'arresto e l'ennesima fuga

Nella primavera del 515, a poche settimane dallo scoppio della Guerra delle Lande, Kalina viene catturata a Lagos e trovata in possesso di numerose sostanze proibite. Lo scoppio della guerra, unito a un fortunato ascendente su uno dei suoi carcerieri, riesce ad aprirle una provvidenziale via di fuga. Sfuggita ai soldati di Lagos e alla prigione la ragazza ripara a Treize, dichiaratasi neutrale nel conflitto.

L'incontro con Hador Varchmann

Kalina prende parte attiva nella Guerra delle Lande adoperandosi per il supporto e il sostegno dei soldati di Treize. In quell'occasione entra nelle grazie dell'allora Sergente (poi Sergente Maggiore) Hador Varchmann. Alla fine della guerra il sottufficiale decide di prenderla sotto la sua ala protettiva affidandole parte della gestione delle case della Gioia, una serie di case di piacere situate nella zona portuale di Uryen.

Kalina la Divina

Il pittoresco soprannome di Kalina nasce nel corso della Guerra delle Lande e si riferisce all'innegabile *ars amatoria* della ragazza, responsabile della rottura di molti fidanzamenti e della fine di altrettanti matrimoni. Gli innumerevoli tradimenti compiuti dai soldati durante e dopo il conflitto sono testimoniati dal rancore viscerale che la maggior parte delle donne di Uryen serba a tutt'oggi nei confronti della *strega Elsenorita*. Le empie attività di Kalina sono state più volte oggetto dei sermoni di Valon Treize, prevosto di Uryen, che in più di un'occasione ha definito lei e le sue compagne *le sorelle Morrigan dei nostri tempi*.